

RISPETTO DELL'ALTARE

Ecco un altro elemento di biasimo: la mancanza di rispetto verso l'altare da parte di molti fedeli, quasi sempre dovuto a ignoranza, per la mancata guida del sacerdote che non interviene perché l'altare venga rispettato.

Durante le celebrazioni liturgiche, ho osservato questa mancanza di rispetto verso l'altare: le persone che salgono sull'altare si limitano a fare un timido inchino nel salire sull'altare ma spesso, scesi dall'altare, non s'inchinano.

L'omaggio all'altare va reso sia all'arrivo sull'altare e sia alla partenza dall'altare: è come salutare il padrone di casa che ci ospita sia all'arrivo nella casa che all'uscita dalla casa.

L'altare è luogo sacro in quanto luogo della presenza del Signore, è quindi simbolo di Cristo. Pertanto ogni volta che saliamo e quindi scendiamo dall'altare o passiamo davanti all'altare dobbiamo manifestargli tutto il nostro omaggio nel fargli un profondo inchino perché quell'altare ci ricorda il martirio di nostro Signore, il suo sacrificio per la nostra salvezza. I sacerdoti, quali pastori della Chiesa, dovrebbero insegnare il rispetto dell'altare.